

Contributo di Guido Porta - InRail SpA - per l'Assemblea Programmatica Nazionale - Area sviluppo della mobilità sostenibile

Con riferimento al tema in oggetto, si intende fornire attraverso questo sintetico documento una panoramica delle nostre attività e del contributo specifico, attraverso le divisioni Logistica e Servizi Ferroviari, per la promozione dell'intermodalità. Desideriamo inoltre condividere con Voi alcuni spunti e riflessioni in vista dell'Assemblea Programmatica Nazionale "Sviluppo della mobilità sostenibile".

✓ **Presentazione attività**

La **divisione logistica** opera attraverso le seguenti Società:

- **I.LOG Iniziative Logistiche** (Promozione e sviluppo di iniziative innovative nel campo della logistica)
- **Metrocargo Italia** (Logistica intermodale)
- **Metrocargo Automazioni** (Macchine speciali per la movimentazione automatica, come il **sistema Metrocargo**, in grado di movimentare orizzontalmente container e casse mobili sotto la linea di contatto senza la necessità di manovre ferroviarie)
- **CARGO Clay Logistics** (Spedizioniere)

La **divisione ferroviaria** opera attraverso le seguenti Società:

- **InRail** (Impresa Ferroviaria)
- **FuoriMuro** (Manovra ferroviaria per il porto di Genova e, da agosto 2012, Impresa Ferroviaria in grado di offrire servizio di trasporto e navettamento verso le maggiori realtà retroportuali e logistiche del nord Italia)
- **TS Traction & Service** (Manovra ferroviaria presso i cantieri raccordati nel Friuli)
- **Serform** (Formazione professionale)

✓ **Contributo allo sviluppo dell'intermodalità**

Per quanto attiene al tema del **Modal-shift**, riteniamo raggiungibile il **raddoppio della quota ferroviaria** entro 5 anni attraverso il superamento della rigidità degli attuali metodi operativi operando per diffondere un'**intermodalità sempre più accessibile e diffusa**.

Più in particolare, **nell'ambito del trasporto merci**, riteniamo fondamentale la creazione di una **rete intermodale ampia ed efficiente** attraverso lo sviluppo - e la messa a sistema - di centri di interscambio in aree ferroviarie dismesse o in centri intermodali già esistenti in modo da di far fronte a molti dei deficit attuali, come ad esempio:

- il problema della manovra ferroviaria, con i conseguenti rallentamenti nei tempi di carico/scarico dei treni merci;
- il problema dei costi legati all'impiego di personale;
- il vincolo dei volumi minimi necessari a rendere il servizio ferroviario economicamente sostenibile rispetto al trasporto su gomma.

Per parte nostra siamo impegnati in questo obiettivo attraverso lo sviluppo del progetto Metrocargo (per maggiori informazioni e dettagli www.metrocargo.it).

Di grande importanza, inoltre, sarebbe la **concentrazione dei centri di stoccaggio in aree già infrastrutturate** (interporti, retroporti, centri logistici, etc.) in modo da ridurre il trasporto a breve distanza.

Fondamentale anche **la garanzia di un utilizzo della modalità ferroviaria per la penetrazione delle merci in città**, attraverso servizi ferroviari che permettano di distribuire con un servizio giornaliero piccole casse mobili all'interno dei centri cittadini usufruendo, per il trasferimento da treno a mezzo stradale, di aree limitrofe alle stazioni.

✓ **Contributo per la modalità urbana**

Sempre in città, riteniamo auspicabile una **maggiore facilità di utilizzo delle reti esistenti** (treni e autobus), come già avviene per la metropolitana. Uno strumento utile al raggiungimento di questo obiettivo potrebbe essere la creazione di **mappe del trasporto pubblico aggiornate e capaci di inquadrare l'intera rete di mobilità** mediante una comunicazione più efficace e chiara a disposizione di cittadini e visitatori.

Oltre allo **sviluppo dei parcheggi** e al **potenziamento dei centri di interscambio**, una proposta in grado di contribuire allo sviluppo di bike e car sharing è quella di rendere **utilizzabili i mezzi in tutte le principali città e Comuni italiani**, grazie alla creazione di una **tessera unica**, valida per l'intero territorio nazionale.

Nell'ambito della portualità, infine, ci sembra importante poter condividere l'esperienza di successo dell'Azienda FuoriMuro e replicare il **modello di Impresa Ferroviaria che oltre a dedicarsi alle attività di manovra** si dedichi anche alla trazione in linea nelle brevi distanze, efficientando sia in manovra che nel collegamento con gli interporti.

Genova, 11 settembre 2012